

Il fatto Le rivendicazioni degli addetti per il rinnovo del contratto, ieri mattina hanno interrotto la statale 18 Transito a singhiozzo verso il Cilento per lo sciopero Improsta

AGROPOLI. Vertenza Improsta, è iniziato lo sciopero dei lavoratori dell'azienda regionale di Eboli, proclamato nei giorni scorsi dalle sigle sindacali Fai Cisl e Flai Cgil, che da tempo seguono le sorti delle maestranze locali. La vicenda sta creando forti tensioni tra i dipendenti all'interno dell'azienda, perché il 31 dicembre prossimo scadranno i loro contratti di lavoro. «Eppure è incomprensibile quanto sta accadendo - ha spiegato ieri Carlo Donnarumma, della Fai Cisl Salerno -. «Ci troviamo di fronte

un'azienda che non cessa attività o che sia in crisi economica e finanziaria, anzi le entrate di circa 1.360.000 euro coprono ampiamente le spese per il personale. Inoltre, continua la sua importante attività di ricerca applicata con progetti Psr approvati e da realizzare, la fattoria didattica per le scuole, i circa 300 capi di bufale selezionate che inevitabilmente hanno bisogno di essere accudite giornalmente per la produzione del latte». Per queste motivazioni le organizzazioni sindacali ed i lavora-

tori stamattina (ieri per chi legge) hanno indetto uno sciopero con una manifestazione inscenata davanti ai cancelli dell'Azienda Improsta. «Infine, chiediamo al prefetto di Salerno, Gerarda Maria Pantalone, di convocare quanto prima un incontro tra le parti, al fine di trovare una giusta soluzione della vertenza in corso», ha concluso Donnarumma. Lo sciopero in atto sta creando ripercussioni anche sulla viabilità, con il transito a singhiozzo sulla statale 18 per il Cilento.